



Calendario 2017



ECO

Anno XXIX

Nr. 4 - 2016

Ottobre-Novembre-Dicembre

**COMMISSARIATO TRIVENETO
DI TERRA SANTA**

Via P. Egidio Gelain, 1 - 30175 VENEZIA-MARGHERA

Cell. 377 6744392

email: comm.terrasanta@alice.it

internet: www.terrasantatriveneto.it



Saluto del padre Commissario



Cell. 377 6744392 - Tel. 041 924136

Carissimi Amici di Terra Santa e lettori tutti dell'Eco "Commissariato Triveneto di Terra Santa", Pace e Bene a tutti voi!

Siamo ormai giunti alla fine del mio triennio come Commissario di Terra Santa per il Triveneto. Termina anche la presenza del Commissariato a Treviso, dopo 28 anni di presenza alla Chiesa Votiva, e dopo 624 anni il Commissariato di Venezia passa ora, con la nuova Provincia di Sant'Antonio dei frati minori, assieme ai Commissariati di Bologna, Genova e Torino a Milano nel convento di Sant'Angelo sito in Piazza S. Angelo, 2 - 20121 Milano.

Una storia ricca di eventi, di volti che vorremmo continuasse con il nuovo Commissario p. Francesco Ielpo e con i suoi collaboratori tra cui il sottoscritto p. Adriano Contran, Vice Commissario, attualmente residente a Venezia-Marghera in via p. Egidio Gelain 1.

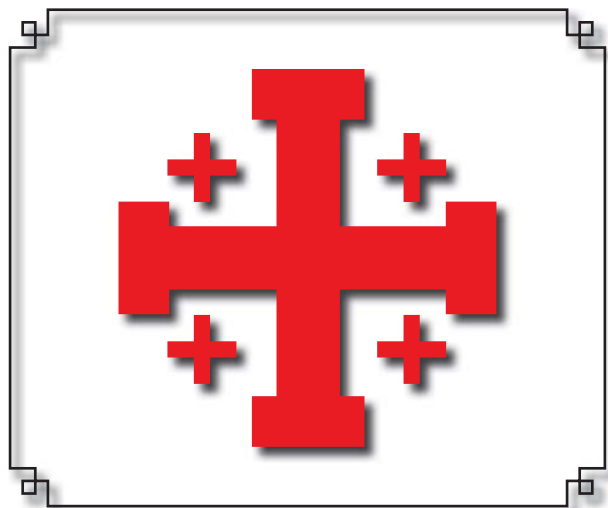
Termina anche l'anno sociale e per questo anche quest'anno vi propongo il Calendario 2017, che non deve cadere nel cassetto come tanti altri calendari. È uno strumento per ricordare e vivere la storia e il presente, per continuare a sentirsi uniti "Amici di Terra Santa" che desiderano incontrarsi, pregare e proporre/animare i pellegrinaggi proposti.

Il nostro compianto p. Aldo ci invitava tutti a unirvi in preghiera alle 20 di sera. Una preghiera per la Terra Santa, i cri-

stiani del medio Oriente, i frati che lì operano e per gli Amici ammalati o infermi. Un momento spirituale che caratterizza il nostro appartenere agli Amici di Terra Santa e che ci sprona a continuare a sostenere le opere dei frati minori in Terra Santa.

A tutti ricordo che il Conto Corrente Postale n. 224303 intestato a Opera Pia di Terra Santa è ancora attivo ed arriva direttamente a Marghera, così pure è ancora attivo l'IBAN bancario di Banca Prossima che trovate sul retro rivista.

Il mio augurio è che il prossimo anno 2017 sia un momento di conoscenza e di collaborazione con il Commissariato di Terra Santa accogliendo le novità come stimolo per trovare nuove forme di aiuto ai fratelli cristiani di Terra Santa. Come Vice Commissario sarò il vostro punto di riferimento per le attività che concorderemo con il p. Francesco Ielpo.





Caro nipote,

da tempo stavo maturando l'idea di scriverti poche di righe per lasciarti in eredità anche qualche mio pensiero.

Oggi il mondo che ti aspetta è molto diverso da quello che io ho vissuto, una volta era molto sviluppato il senso religioso della vita, quasi tutti erano consapevoli che l'uomo è fatto di due dimensioni, quella corporale e quella spirituale. Questo fatto oggi è stato cancellato dalle mode e dal sistema di vita molto concentrato solo sulla prima. La storia insegna che quando l'uomo vive la propria esistenza solo sul corpo, la mente e il cuore soffrono e vanno incontro a disturbi che le medicine non guariscono.

In questo Natale vorrei tanto che tu fossi consapevole che Gesù Bambino viene per comunicarci che non siamo fatti solo di corpo. Gesù nasce per portare all'umanità un messag-

gio nuovo, messaggio di salvezza e di salute. Salvezza per l'eternità verso il Paradiso e salute fisica per vivere in equilibrio tutta la vita, dando spazio sia alle necessità corporali come a quelle spirituali.

Pensa a come sarebbe il mondo oggi se non ci fosse stato il Natale di Gesù. Tutta l'arte, dalla musica alla scultura, dalla pittura alla letteratura sarebbe un deserto di vuoto culturale. Da duemila anni l'umanità si nutre di questo evento straordinario, nascondere o negarlo non è da persone sagge, addirittura rifiutarlo è da persone che vogliono farsi del male.

Concludo augurandoti che nella tua vita trovi spazio questo evento, che nel tuo cuore Gesù Bambino trovi la calda accoglienza della tua capanna.

Nonna Luigina

NATALE E MISTERO

(Giuseppe Pinton)

Nei giorni di Natale capita di sostare un po' di tempo davanti al presepio. È normale lasciarsi distrarre dalle tante statuine che affollano la scena: pastori, maniscalchi, tessitrici; oppure fermarsi a osservare scrupolosamente i dettagli: il paesaggio, le luci, i ruscelli. Pochi riescono a gustare l'elemento che avvolge ogni cosa e che il più delle volte passa inosservato: il silenzio. Questo nasce dalla contemplazione del bambino di Betlemme, mistero della Parola fatta carne.

Il termine "mistero" ha radici lontane: deriva dal verbo greco *μύειν* (*myein*) "chiudere, serrare". Molto probabilmente l'oggetto sottinteso di tale azione sono le labbra ("chiudere, serrare le labbra"); basta

pensare a quel gesto così spontaneo di portare una mano davanti alla bocca per esprimere meraviglia. Mistero e silenzio, perciò, sono intimamente connessi. Il Natale è proprio l'evento in cui il mistero dell'incarnazione si incontra con il silenzioso stupore dell'umanità. È il silenzio la prima "culla", il primo vero spazio accogliente per Dio che si fa uomo. Il silenzio invita alla contemplazione, all'adorazione, al raccoglimento, perciò diventa la cornice invisibile, ma palpabile, di ogni presepio.

Nella Scrittura si trovano delle pagine che testimoniano l'importanza del silenzio. Una di queste, tratta dall'Antico Testamento, è stata riletta dalle prime comunità cristiane alla luce dell'incarnazione: «Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le



cose, e la notte era a metà del suo corso» – recita il libro della Sapienza – scese sulla terra «la tua parola onnipotente dal cielo» (Sap 18, 14-15).

Anche i protagonisti dei vangeli natalizi fanno i conti con il silenzio; per questo riescono a scorgere e ad accogliere il mistero di salvezza che Dio sta rivelando.

Il silenzio avvolge per nove mesi il grembo di Maria. Per quante notti avrà meditato le parole dell'angelo - «Il Signore è con te» - mentre il bambino cresceva dentro lei?

Il silenzio diventa terreno dove crescono i dubbi e le domande di Giuseppe. Lui, uomo giusto, lascerà spazio ai sogni di Dio e alla sua parola: «Non temere».

Il silenzio dei pastori non ha solo il sapore dolce della veglia sotto le stelle, ma anche il gusto amaro dell'esclusione dal resto della società. Questa loro condizione ne farà i destinatari privilegiati dell'annuncio: «È nato per voi un Salvatore».

Il silenzio dello studio e della riflessione accompagna i Magi nella ricerca della verità e nella lettura dei segni dei tempi («Abbiamo visto spuntare la sua stella»).

Possiamo trovare nella nostra vita uno spazio dove mistero e silenzio si incontrano? La liturgia può essere questo scrigno, luogo privilegiato dell'incarnarsi di Dio nella nostra vita. Il Concilio Vaticano II raccomanda che nella santa liturgia si osservi il «sacro silenzio» davanti a Dio (Sacrosanctum Concilium, 30). Così, durante la celebrazione eucaristica – scrive Papa Francesco –, «i cuori dei credenti fanno silenzio e lasciano che parli Lui» (Evangelii Gaudium, 143). Possiamo ricordare anche un testo dell'allora teologo e cardinale Joseph Ratzinger: «Diventiamo sempre più chiaramente consapevoli che la liturgia implica anche il tacere. Al Dio che parla noi rispondiamo cantando e pregando, ma il mistero più grande, che va al di là di tutte le parole, ci chiama anche a tacere. Deve essere indubbiamente un silenzio pieno, più che un'assenza di parole e di azione. Dalla liturgia noi ci aspettiamo proprio che essa ci dia il silenzio positivo in cui noi troviamo noi stessi» (Introduzione allo spirito della liturgia, 2001).

Per celebrare degnamente il grande mistero del Natale sentiamoci chiamati al silenzio, perché il no-

stro cuore si apra all'ascolto e diventi luogo accogliente per Dio, che vuol nascere in noi. Ci possono aiutare in questo atteggiamento le parole del pastore protestante Dietrich Bonhoeffer (1906-1945):

Facciamo silenzio, prima di ascoltare la Parola, perché i nostri pensieri sono già rivolti verso la Parola.

Facciamo silenzio, dopo l'ascolto della Parola, perché questa ci parli ancora, vivi e dimori in noi.

Facciamo silenzio la mattina presto, perché Dio deve avere la prima parola.

Facciamo silenzio prima di coricarci, perché l'ultima Parola appartenga a Dio.

Facciamo silenzio solo per amore della Parola.



DA ROMA: NONA GIORNATA PER LE ASSOCIAZIONI DI TERRA SANTA

(prof. Gianfranco Trabuio, pubblicista)

Nella cornice solenne dell'auditorium dell'Università Franciscana Antonianum, si è svolta nella giornata di sabato 29 ottobre la IX Giornata di incontro tra il Custode di Terra Santa e le Associazioni che in Italia cooperano con i vari Commissariati nelle attività di volontariato per realizzare progetti umanitari e di aiuto concreto ai Frati che lavorano nei vari ambiti della Custodia Franciscana di Terra Santa.

Il tema della Giornata era: "UN NUOVO CIELO E UNA NUOVA TERRA: i Cristiani di Terra Santa nell'anno del Giubileo della Misericordia. Storie di speranza capaci di costruire futuro nonostante tutto".

La prima relazione di base è stata tenuta da fra Alberto Pari, che lavora a Gerusalemme presso la Custodia, e si è concentrato sul tema della speranza cristiana alla prova della storia.

Da quando i Frati sono in Terra Santa, dal lontano 1217, molte vicissitudini li hanno visti protagonisti, spesso come martiri ma altre volte anche come testimoni di speranza. Una speranza che è stata motore di tutte le iniziative realizzate nei secoli per mantenere alta la tensione spirituale verso la concreta missione che Gesù ha affidato ai suoi apostoli: andate e fate conoscere la mia Parola a tutte le genti.

Quest'anno il Giubileo della Misericordia ha aperto una nuova frontiera di attività pastorale verso le popolazioni che vivono in quei territori, e fra tutti, i cristiani sono gli unici ad avere nel loro credo religioso la speranza. Proprio nella Gerusalemme terrena, ci ricorda l'Apocalisse, ci saranno cieli e terra nuova come nella Gerusalemme celeste, e come si può costruire questa storia di Vangelo vissuto se non nella prospettiva della speranza di vederlo realizzato nelle popolazioni che vivono tra le lacerazioni e i conflitti che la storia ci rimanda?

Ecco quindi la necessità di guardare avanti cancellando le conflittualità e le violenze del passato, ecco allora che la speranza può essere vista secondo due prospettive, la prima che si identifica con lo sdegno per le cose dolorose vissute, la seconda che mette in evidenza il coraggio per cambiarle.

Fra Alberto Pari è responsabile del gruppo di lavoro



Intervento del P. Custode: Francesco Patton.



Fra Alberto Pari.

che si occupa dei rapporti tra cattolici ed ebrei a Gerusalemme e qui nella città santa ha avviato una collaborazione con una nuova sinagoga ebraica i cui membri desideravano dialogare con i cattolici. Questo nucleo ha cominciato i suoi lavori per approfondire la conoscenza della Parola di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento, e la coesione creatasi ha fatto sì che ci fosse un'apertura di dialogo anche verso il mondo islamico, in particolare con una donna leader del gruppo musulmano, e insieme hanno cominciato a occuparsi delle opere di carità. La collaborazione fruttuosa ha consentito di realizzare un evento musicale centrato sulla preghiera e questo è stato un segno evidente del dono della speranza che nasce dalla misericordia: aprire il proprio cuore alle miserie degli uomini e aiutarli a sollevarsi e a riscoprire la dignità di essere persone.

Altra testimonianza comunicata da Fra Alberto ha riguardato la pastorale delle famiglie di lingua ebraica di religione cattolica, per le quali è stato studiato un catechismo per i bambini che frequentano le scuole ebraiche dove devono imparare il Pentateuco a

memoria. Ancora, sul fronte della pastorale giovanile vengono realizzati dei fine settimana con i giovani ebrei di religione cattolica provenienti da più comunità di lingua ebraica.

Infine una iniziativa che viene sviluppata è quella di creare un angolo di bellezza a Gerusalemme puntando sull'Istituto Magnificat per insegnare musica a tutti i giovani di tutte le religioni. Il Magnificat è stato fondato anni fa dal frate marchigiano Fra Armando Pierucci ed è una realizzazione che ci ha visti partecipare come Commissariato di Terra Santa del Triveneto; infatti qui a Treviso è stata firmata la convenzione tra il Conservatorio Pedrollo di Vicenza e l'Istituto Magnificat di Gerusalemme per lo scambio di docenti e studenti. Questo è stato possibile grazie alla volontà del caro Padre Aldo Tonini e di alcuni suoi collaboratori, compreso lo scrivente che ha fatto finanziare dalla Giunta Regionale del Veneto l'impresa garantendo un finanziamento per l'acquisto di strumenti e materiali d'uso per gli studenti.

Proprio la settimana dopo l'incontro di Roma gli studenti del Magnificat sarebbero stati ospiti in alcune città degli Stati Uniti per esibirsi nelle loro attività concertistiche e sarebbero stati accompagnati dal nuovo Custode di Terra Santa Fra Francesco Patton. Ecco lo stile della comunicazione della Custodia Franciscana: far conoscere al mondo il lavoro duro e intelligente per la costruzione di una cultura di pace realizzato dagli eredi di San Francesco di Assisi.

Ha fatto seguito la relazione di fratello Cruz Oswaldo della famiglia religiosa di Charles de Foucauld del quale quest'anno ricorre il centenario della morte. Ci ha informato delle attività della loro famiglia religiosa nelle opere di carità rivolte agli ultimi, ai più biso-

gnosi e ricorda come il loro fondatore abbia voluto vivere i suoi anni più intensi a Nazareth da anacoreta considerandosi un piccolo fratello di Gesù e dove ha vissuto il periodo della tragica persecuzione turca contro gli armeni di religione cristiana.

Al pomeriggio ci sono state le relazioni importanti di fra Ibrahim Al-sabagh, parroco di Aleppo in Siria il



Fratel Cruz Oswaldo.

cui intervento viene commentato dalla nostra Amica di Terra Santa, Manuela Sperandio in questo numero e le comunicazioni del nuovo Commissario di Terra Santa del Nord Italia fra Francesco Ielpo.

Ha chiuso la giornata fra Francesco Patton nuovo Custode di Terra Santa, che ha messo in evidenza l'importanza della riscoperta della misericordia in Terra Santa dove Gesù ha manifestato in tutto la sua Misericordia fino alla morte in croce. Ha insistito sulla promozione della campagna dei bambini che pregano per la pace, perché la preghiera dei bambini viene accolta da Dio con grande attenzione: la voce dell'innocenza che si rivolge al Signore, l'innocente condannato per la redenzione.

Il pomeriggio è terminato con la solenne celebrazione della Santa Messa nei locali della Custodia, concelebrata dai numerosi frati-commissari presenti e presieduta da fra Francesco Patton, il nuovo Custode.

“Un nuovo cielo e una nuova terra”: una speranza per Aleppo e Siria

(Manuela Sperandio)

Si è svolta a Roma sabato 29 ottobre 2016, la nona giornata per le associazioni volontari di Terra Santa.

Molti sono stati gli interlocutori che si sono susseguiti durante tutta la giornata, tutti con argomenti molto interessanti e significativi, uno però con la sua intensa testimonianza ha destato la mia totale attenzione, fra Ibrahim Alsabagh, parroco di Aleppo, Siria.

Fra Ibrahim, nasce a Damasco nel 1971 da una famiglia cristiana. Vive e studia

nella capitale, frequenta per tre anni la facoltà di medicina, ma decide di cambiare totalmente la sua vita e preferisce la medicina spirituale a quella tradizionale.

Entra in un seminario orientale, fino al giorno in cui sente la chiamata definitiva e entra nell'ordine dei frati francescani minori a servire la Custodia di Terra Santa. Si specializza in teologia dogmatica all'Università Cattolica di Kaslik in Libano e all'Università Antonianum di Roma. Nel 2014 gli viene chiesto di tornare in



Fra Ibrahim Alsabagh.

Siria, ad Aleppo, come parroco e vicario del vescovo.

Torna così ad Aleppo, seconda città siriana che fino a qualche anno fa contava circa quattro milioni di abitanti. Quello che resta oggi di questa città è per la metà occupato dall'esercito siriano e per l'altra metà dai gruppi armati jihadisti.

Il convento Franciscano della Custodia di Terra Santa (dove vive) e la chiesa latina di San Francesco d'Assisi si trovano a meno di cento metri dai miliziani che lanciano bombe e bombole a gas anche sulla chiesa.

Fra Ibrahim durante il suo intervento ci descrive il quotidiano di questa terra martoriata con una semplicità straordinaria.

"In questi posti manca tutto – dice – il cibo, le medicine, l'acqua potabile, la luce e il gas, nonostante tutto la piccola comunità di frati aiuta migliaia di famiglie cercando di dare aiuti economici, fisici e spirituali. "Cerchiamo di tenere unite le famiglie, dagli anziani ai ragazzi", e gli si illumina il viso quando parla dei bambini e di tutte le attività che portano avanti per farli star bene: dalle varie feste, aiutato da animatori volontari, alla

semplice merenda, che in un contesto di guerra diventa un momento importante per stare insieme.

Racconta poi della totale miseria, dove sarebbe più facile scappare e lasciare tutto, per andare però incontro all'ignoto, se mai verso quell'ignoto si arriverà!

Una persona del pubblico gli chiede cosa possiamo fare noi, che aiuti possiamo dare. "Continuare a pregare – risponde – perché pregare è un segno di fede, una prova tangibile della grande comunione che esiste tra noi".

Ovviamente chiede anche aiuti concreti, perché c'è bisogno di tutto, gli aiuti umanitari quando arrivano possono fare molto per sostenere la gente.

Termina il suo intervento con queste parole: "Talvolta pensando a me stesso, dentro di me rido perché, amante dei libri e di alti studi teologici, mi ritrovo a fare il vigile del fuoco, l'infermiere, il badante e da ultimo il sacerdote."

È stata una giornata intensa e porterò con me una testimonianza viva, reale, raccontata con un sorriso disarmante, con una grande pace interiore ed un immenso amore verso la propria gente e la propria terra. Grazie fra Ibrahim.



Prof. Gianfranco Trabuio.

Il mestiere di lasciarsi amare

Padre Lino Carollo (1920-2014): la giovinezza di un vecchio

(prof. Ivano Cavallaro)

La prima lettera di padre Lino Carollo, francescano del Commissariato di Terra Santa, indirizzata a suor Maria Vittoria Querin (del monastero della Visitazione Santa Maria di san Vito al Tagliamento) è del 21 agosto 1982 ed è tutta un invito ad “innamorarsi di Cristo”. Per concludere: “La monaca non vale per quello che sa, ma in quanto sa amare Cristo e le sorelle. La grandezza di una monaca è data dalla carica di amore che porta nel suo cuore”.

Più esplicito è ancora questo invito oltre un decennio dopo, ossia per il Natale 1993, in occasione dei trent'anni di vita religiosa di Sr. Maria Vittoria: “Il tuo cuore non è invecchiato, ma sente sempre maggior slancio verso Cristo Gesù. E' solo questa la nostra vera vita: crescere di continuo nell'impegno di voler amare perdutamente l'Amore. Vivere per Cristo Gesù, vivere per le sorelle: ecco il binomio dove devi esaurire tutta la tua capacità di amare”.

Facciamo adesso un salto temporale di oltre vent'anni e prendiamo tra le mani uno degli ultimi scritti di padre Lino a suor Maria Vittoria, datato 10 marzo 2014, l'anno stesso della morte. E' un “telegramma” da meditare in profondità: “Voglio ricordarti per il prossimo cinquantesimo della tua donazione all'amore del Signore Gesù”. Una differenza apparentemente di poco conto con le lettere finora citate e che potrebbe addirittura sfuggire. Ma, di fatto, vi è tra le due realtà una distanza enorme. Perché ci si sarebbe aspettati la frase “della donazione al Signo-

re Gesù”; ed invece le poche sillabe di mezzo mutano radicalmente non solo il senso del messaggio, ma anche il significato della vita di fede: tutta qui poggiata non più sull'amore nostro per il Figlio di Dio, ma sul suo amore verso di noi e quindi verso l'umanità tutta intera, così come essa è. Una meta raggiunta inizialmente a pochi e piccoli passi, è poi divenuta un punto di riferimento stabile, una stella polare intramontabile.



P. Lino Carollo.

La prima intuizione di una possibile “inversione di rotta spirituale” (con la sottolineatura di un amore che non parte da noi, ma da Lui: come è Lui che prende l’iniziativa di affiancarsi ai due, ormai demotivati, discepoli di Emmaus) molto probabilmente porta la data del 29 marzo 2003. In una lettera che potremmo definire del quarantennale, perché ricorda il primo incontro tra la futura suor Maria Vittoria e padre Lino: durante un corso di esercizi spirituali tenuti dallo stesso padre Lino alla casa Madonna Pellegrina di Pordenone nel febbraio del 1963. A proposito dei quali l’aspirante monaca, divenuta ormai anziana, si sarebbe trovata a scrivere: “La grazia mi aprì gli occhi e il 24 maggio dello stesso anno 1963 entrai in clausura”.

Rivedendo quasi al rallentatore quella primavera lontana, un quarantennio esatto più tardi padre Lino si sente chiamato a respirare un’aria completamente nuova e quindi scrive: “E’ proprio il caso di dire “Dio

sia benedetto”, per tutto quello che Lui ti ha donato nel corso degli ultimi 40 anni. La tua vocazione infatti non te la sei “inventata” tu, ma è stato Lui, il Signore Gesù, a stampartela nel cuore. Tutto hai ricevuto da Lui”.

Una rondine bellissima, ma che ancora non fa primavera se un anno dopo (ed esattamente il 12 marzo del 2004) si “rientra nei ranghi” del consueto atteggiamento devozionale: “Imploro per te dalla nostra Mamma Maria un amore, ogni giorno più grande, più sentito, più ardente, travolgente e consumante per il Figlio suo Gesù”!

Il “fuoco dello Spirito” comunque ridiscende su padre Lino per il Natale 2007 e non lo abbandonerà più fino alla morte. E se il cardinal Martini era solito dire che da ammalati o da molto anziani si fatica ad amare, la vicenda spirituale di padre Lino dimostra, sull’altro versante, che in simili circostanze comunque si impara bene il mestiere del lasciarsi amare dallo stesso Amore.

PADRE LINO CAROLLO (1920-2014)

La lunga strada verso il “Comandamento Nuovo” (Gv 15,12)

(Prof. Ivano Cavallaro)

Com’è strano il comandamento nuovo, “salvato” da Giovanni 15,12! In particolare l’ultimo segmento della frase, a considerarlo un comandamento, sembra quello di un pazzo: in questo caso, di un Dio pazzo d’amore per la nostra umanità. E forse anche per tutto intero il “suo” creato.

Perché, a sentire la parola “comandamento”, uno ritorna ai suoi ricordi infantili (e all’infanzia stessa della storia della salvezza): “Amerai il Signore Dio tuo”. Il comandamento nuovo invece, in quella sua parte terminale, sembra - per così dire -

l’esatto contrario: “Io vi ho amato”. Parole che non sembrano un comandamento, e che invece lo sono al grado massimo. Così traducibile: “Accogli il mio amore, e lascia stare il resto”. Oppure anche: “Io sono l’Amore, e quindi non mi interessa tanto l’essere amato, quanto invece che tu ti lasci amare”. È la meta alla quale è arrivato - forse tra pochi altri - anche padre Lino Carollo del Commissariato triveneto di Terra Santa. Stranamente non subito, ma addirittura al limite estremo della sua lunga vita, conclusa sulla terra nell’autunno del 2014.

Prima, per moltissimi anni, era rimasto legato al comandamento antico di sapore mosaico: “Amerai il Signore Dio tuo”. Poi, la “conversione”, con sorella morte già vicinissima. Ne danno testimonianza (una delle testimonianze) le lettere inviate a suor Rossana Dengo, dell’Istituto Sorelle della Misericordia nella sede di Padova. In una lettera infatti del 2 ottobre 2008 padre Lino ricorda: “Ero giovane studente (1940) a Verona. Un santo frate disse a noi chierici: Volete farvi santi davvero? Amate tanto il Signore Gesù”. La strada inversa del comandamento nuovo arriverà ben settant’anni dopo rispetto a quel lontano 1940 quando – a guerra già iniziata – ben altro aveva per la testa il Figlio di Dio: “Più che ad amare me, pensate invece ad amare le mie creature!”.

Ma nessuno era stato a sentirlo. E ancora il 20 agosto del 2009 padre Lino continuava a scrivere a suor Rossana: “Nessun’altra preoccupazione dobbiamo avere se non questa: trasformare in tanti atti di amore a Lui i momenti in cui il Signore chiede il nostro sì”. Ed ancora per il Natale dello stesso anno: “Ti voglio assicurare del mio ricordo ai piedi di Mamma Maria perché tu sappia trasfor-

mare la tua grande sensibilità in tanti atti di ardente amore per il Signore Gesù”.

Per il Natale di due anni dopo invece, ossia per il Natale del 2011, il cambiamento di rotta: quasi dall’Antico al Nuovo Testamento. In quell’occasione padre Lino infatti scrive a suor Rossana, confidando questa inattesissima preghiera personale: “Gesù, il tuo sangue puro e santo circoli nel mio organismo malato”. Come vediamo, il passo di padre Lino si ferma, in attesa del passo di Gesù verso di lui.

Il vertice poi di questo mutamento spirituale è raggiunto da padre Lino per la Pasqua del 2013, a pochi mesi dalla morte; e quindi vero testamento e vera foto-ricordo di padre Lino Carollo: “La Santa Pasqua è credere che Gesù ci ha amato (pare una citazione da Giovanni 15,12) e che ci ama sempre, senza guardare ai nostri meriti. Fede incrollabile quindi nell’amore di Cristo Gesù per noi”.

Quanta lontananza dal sermone preconiziare ascoltato nel 1940! La penultima Pasqua di padre Lino invece è stata in perfetta armonia con la prima Pasqua del mondo e con il comandamento nuovo che l’aveva contrassegnata. Un’identità totale.

LA GRANDE VOCAZIONE DI P. LINO verso (e oltre) i novant’anni in piena giovinezza spirituale

(Prof. Ivano Cavallaro)

Questi gli auguri natalizi 2007 indirizzati da padre Lino alla “sorella carissima” suor Maria Vittoria del monastero Visitazione di San Vito al Tagliamento: “Ringrazio la bontà del Signore e Gesù per averti concesso 43 anni di vita totalmente offerta e consacrata all’amore...”.

Dove la parola Amore non è più tanto il

nostro piccolo per Lui, ma il suo grande per noi. Ne dà conferma questa lettera del 6 marzo del successivo 2008: “La sera è il momento più prezioso per avvicinarci al Santo Tabernacolo e accorgerci che Lui ci attende per farci sentire la sua presenza, ascoltare la sua voce e riempire il nostro cuore di amore e di pace”.

È proprio l'eco dell'ultimo "segmento" del comandamento nuovo di Gesù (Giovanni 15,12), quasi il suo comandamento verso di noi: "Io vi ho amato". Una meta che padre Lino raggiunge verso la fine della vita, e quindi non sua ma a lui donata. Gli auguri natalizi 2009 riprendono poi l'indicazione del cammino spirituale già evidenziato due anni prima: "Ti aiuterò ben volentieri a ringraziare la bontà del Signore per i "primi" 45 anni della tua gioiosa offerta e consacrazione all'Amore". Nella primavera dell'anno successivo (25 aprile 2010) la conferma: "Il Signore Gesù che tanto ti ama sia semplicemente il tuo tutto". Noi lo possiamo anche amare, ma come risposta al suo amore, alla sua iniziativa, del suo "percorso" verso di noi. Pochi mesi dopo (il 14 luglio dello stesso anno) la sottolineatura di una strada ormai intrapresa per sempre: "Ti imploro per la grazia che più ti sta a cuore: avere sempre presente il suo amore per te".

E così arriviamo all'11 marzo 2011, anniversario della consacrazione sacerdotale di Padre Lino, che così si esprime in una lettera alla carissima sorella: "Non puoi immaginare la mia gioia per la tua santa partecipazione nel ringraziare e benedire l'infinita bontà del Signore Gesù per avermi sempre amato nei miei 66 anni di sacerdozio". Per la lettera coincidente con i 67 anni di consacrazione sacerdotale, vale la pena di soffermarci sullo straordinario indirizzo: "Alla mia sempre carissima Maria Vittoria, tanto amata dal Cuore Sacratissimo di Gesù...". Perché è il fatto di venire amata che consente l'ampliamento di tale dono, fino a creare un ponte spirituale che coinvolge anche un fratello e vince in lui ogni traccia di solitudine.

Risolvendo quello che Pirandello (Uno, nessuno, centomila) considera il problema dei problemi: "L'irrimediabile nostra solitudine". Il "cammino inverso" del nostro amore verso Dio è infatti solo una supplica perché

tale terribile problema si risolva, non ancora la sua risoluzione piena e definitiva.

In prossimità della Pasqua 2012 (20 marzo) un augurio che ormai è, prima di tutto, una constatazione: "A te, carissima sorella Maria Vittoria, e alla Madre con le buone Sorelle della Visitazione di San Vito, auguro e imploro che la Pasqua 2012 sia quella che vi farà trasalire di intima gioia per il grande immenso amore che il Signore Gesù ha dimostrato e continua a farvi sentire".

In data 2 Agosto del medesimo anno un cenno al fatto che anche il nostro amore verso Dio è dono suo: "Solo il Padre è il datore di ogni bene che riusciamo a compiere".

All'aprirsi dell'anno nuovo (25 gennaio 2013) l'indicazione della preziosità della vita claustrale nella medesima ottica: "Il mondo ha bisogno della vostra santità per credere all'amore del Figlio di Dio".

Il successivo 17 maggio vede una delle ultime testimonianze di un padre Lino vicinissimo oramai alla conclusione della sua vita terrena, ma anche al grado massimo di comprensione della Buona Notizia del Vangelo come incontro di Gesù con ogni samaritana della terra: "Mai, sorella Maria Vittoria, mai riusciremo a ringraziare il Signore Gesù per l'infinito suo amore per noi". Un "per noi" che include anche il miracolo, sempre dono suo, del "tra di noi".



“ARRIVEDERCI IN PARADISO”

Carissimo Gilberto,
oggi 14 novembre, in modo
inaspettato, ci hai salutati.

E la tua parrocchia oggi ricambia il tuo saluto con quell'augurio speciale che tu hai rivolto a ciascuno di noi quando hai celebrato la tua ultima S. Messa fra noi il 18 settembre: “ARRIVEDERCI IN PARADISO”.

Desidero sottolineare come la parrocchia di S. Maria Ausiliatrice sia la tua parrocchia: a questa parrocchia il Signore ti ha donato col nome di Sergio... poi tu, generosamente, hai accolto il Suo invito a seguirLo assumendo il nome di Gilberto... e, dopo tanti anni, il Signore ha fatto dono nuovamente a S. Maria Ausiliatrice non solo della tua persona, ma anche della tua guida come pastore.

L'obbedienza, un mese fa, ti ha chiamato a raggiungere un'altra comunità, lasciando la tua Treviso e tu, con entusiasmo, hai ripreso il cammino.

Chi non ricorderà le tue riflessioni chiare, limpide, scandite con la tua voce baritonale! E quel guizzo furbo e arguto che illuminava sempre i tuoi occhi lasciando trasparire quella letizia e quella serenità che è caratteristica intrinseca dei figli di S. Francesco.

E infine l'ultimo rassicurante invito quando il Signore ti ha annunciato che “ti aveva preparato un posto” (Giovanni-14,2). E tu, ancora una volta, con prontezza e senza esitazioni hai esclamato: “ECCOMI !!!”

Per noi, che cerchiamo di leggere i segni dei tempi, non è forse così casuale che il Signore ti abbia voluto con Sé il 14 novembre:

- 14 novembre: dedicazione della Cattedrale di Treviso: la Chiesa locale che ti ha dato i natali, fisici e spirituali, e che tu hai servito particolarmente nell'ultimo tratto del tuo percorso terreno...

- 14 novembre: siamo appena entrati nelle ultime due settimane dell'anno liturgico e la Chiesa, da buona madre, ci ricorda le realtà ultime ovvero quelle realtà che sono il fine e lo scopo della nostra vita: in una parola la VOCAZIONE alla SANTITÀ!!!

Carissimo Gilberto, un fraterno grato e sincero saluto. E non ci sono parole più belle e adatte delle tue: “ARRIVEDERCI IN PARADISO”...e noi aggiungiamo: “Intercedi per noi”.

Con affetto la tua comunità di Treviso.

Barbarano Vicentino,
14 novembre 2016.

Buon Natale!



Presepio di Greccio di Piero Casentini.

Non è facile riconoscere la grandezza di Dio
nella debolezza di un bambino avvolto in fasce.

I pastori lo hanno accolto, lo hanno adorato e
pieni di gioia sono ritornati alle proprie greggi.

Francesco umilmente lo riconosce nel povero, nel lebbroso, nel fratello.

A Greccio lo contempla in una mangiatoria.

Anche noi davanti al Bambino di Betlemme
lo vogliamo contemplare, adorare, abbracciarlo in silenzio
affinché sia toccato il nostro cuore da questo grande Amore
venuto per portare la gioia e la luce a tutta l'umanità.

A tutti Buon Natale e felice anno nuovo!

All'Amico Gianfranco Trabuio

i nostri complimenti e felicitazioni per il premio con segnalazione di merito per la poesia "Dedicata
a Mara" ricevuto al concorso internazionale di poesia "Premio Sesto Properzio" di Spello (Umbria).

PS: la poesia è stata pubblicata nel terzo numero della nostra rivista ECO 2016.



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**
Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392
Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

gennaio 2017



Paolo VI e Mistrorigo

4-6 gennaio 1964:

PAOLO VI. Primo Papa in Terra Santa

“Dopo la venuta del Principe degli Apostoli a Roma ed il suo martirio negli orti del colle Vaticano, i Pontefici non hanno messo più piede nei luoghi santi, neppure i papi delle crociate. Questo deve essere un pellegrinaggio di preghiera e di pace”. Così si esprimeva Papa Paolo VI annunciando il suo pellegrinaggio in Terra Santa al termine del Concilio Vaticano II.

Il “ritorno alle origini” ha toccato i luoghi simbolo della Terra Santa: dopo l'arrivo ad Amman in Giordania, il viaggio prosegue verso il fiume Giordano, poi Betania per raggiungere infine Gerusalemme. Qui entrando dalla Porta di Damasco, percorse la Via Dolorosa fermandosi in preghiera alla VI stazione.

Il giorno dopo il papa prosegue il suo viaggio verso Nazareth, verso il Lago di Galilea e Tabgha e Cafarnao. Tappa conclusiva Betlemme, prima del ritorno a Roma.

Oltre agli incontri con le autorità israeliane e di Giordania, vi fu lo storico incontro con il Patriarca di Costantinopoli Atenagora I. “Pietro e Andrea si ritrovano insieme dopo secoli di divisione” scrisse qualcuno ricordando che avveniva per la prima volta dopo la separazione tra Chiesa Ortodossa e Cattolica nel 1054.

14 gennaio 2012:

Mons. Antonio Mistrorigo, vescovo emerito di Treviso

Si spegne il 14 gennaio 2012 a quasi cent'anni. Ha guidato la diocesi dal 1958 al 1989, celebrando due Sinodi e radicando il Vaticano II nel nostro tessuto ecclesiale.



1	DOMENICA <i>Capodanno</i> Ss. Madre di Dio	Giornata della pace
2	LUNEDÌ Ss. Basilio e Gregorio	
3	MARTEDÌ Santissimo Nome di Gesù	
4	MERCOLEDÌ S. Angela da Foligno	
5	GIOVEDÌ S. Amelia	☾
6	VENERDÌ Epifania del Signore	Giornata dell'infanzia missionaria
7	SABATO S. Carlo da Sezze	
8	DOMENICA <i>Festa del Battesimo di Gesù</i> S. Severino	
9	LUNEDÌ B. Eurosia Fabris	
10	MARTEDÌ S. Aldo	
11	MERCOLEDÌ S. Tommaso da Cori	
12	GIOVEDÌ S. Modesto	◯
13	VENERDÌ S. Ilario	
14	SABATO B. Odorico da Pordenone	
15	DOMENICA S. Mauro	Giornata delle migrazioni
16	LUNEDÌ Ss. Protomartiri Francescani	

17	MARTEDÌ S. Antonio abate	Giornata del dialogo cattolici-ebrei
18	MERCOLEDÌ S. Liberata	Sett. di preghiera unità dei cristiani
19	GIOVEDÌ S. Eustochia Calafato	☾
20	VENERDÌ Ss. Sebastiano e Fabiano	
21	SABATO S. Agnese	
22	DOMENICA S. Vincenzo	
23	LUNEDÌ S. Emerenziana	
24	MARTEDÌ S. Francesco di Sales	
25	MERCOLEDÌ Conversione di S. Paolo	
26	GIOVEDÌ Ss. Tito e Timoteo	Giorno della Memoria (vittime nazismo e fascismo)
27	VENERDÌ S. Angela Merici	
28	SABATO S. Tommaso d'Aquino	●
29	DOMENICA Ss. Costanzo e Aquilino	Giornata dei malati di lebbra
30	LUNEDÌ S. Giacinta de Marescotti	
31	MARTEDÌ S. Giovanni Bosco	



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatriveveto.it

Febbraio 2017

Costituzione Commissariato a Treviso

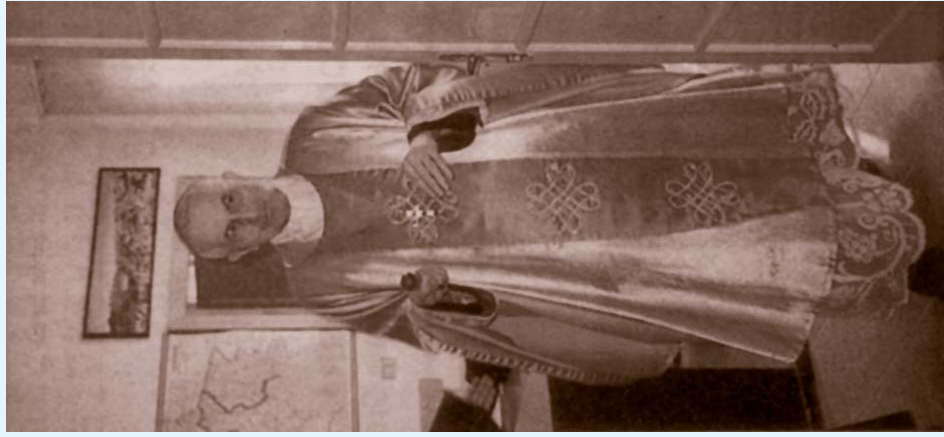
Il 2 febbraio 1988 la sede del Commissariato
si sposta a Treviso.

Il 2 febbraio 1988 ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova "Sede Trevigiana", presso il Convento della Chiesa Votiva, del Commissariato di Terra Santa per le Tre Venezie. La solenne celebrazione è stata presieduta dal vescovo di Treviso Mons. Antonio Mistrorigo, dal Custode di Terra Santa Carlo Cecchitelli e dal padre Provinciale Veneto p. Agostino Martini ed ad essa parteciparono molti religiosi francescani, le istituzioni e numerosi fedeli e Amici di Terra Santa. Al termine della messa furono benedetti i locali.

Contestualmente nella stessa data, con il vescovo di Treviso mons. Antonio Mistrorigo, p. Aldo fonda il Movimento Amici di Terra Santa del Triveneto, molto attivo nella diffusione della conoscenza della Terra Santa e nella raccolta di offerte per i progetti della Custodia Franciscana di Gerusalemme.

8 febbraio 2015

Improvvisamente alle prime luci dell'alba, domenica 8 febbraio 2015 nel convento di S. Maria Ausiliatrice a Treviso, si spegne padre Aldo, Commissario di Terra Santa dal 1986 al 2013.



Mons. Antonio Mistrorigo, Vescovo di Treviso, benedice ed inaugura il 2 febbraio '88 la nuova sede del Commissariato di Terra Santa.



1	MERCOLEDÌ <i>S. Caterina da Ricci</i>	Giornata della vita consacrata
2	GIOVEDÌ <i>Presentazione del Signore</i>	
3	VENERDÌ <i>S. Biagio</i>	
4	SABATO <i>S. Gilberto</i>	
5	DOMENICA <i>S. Agata</i>	Giornata per la vita
6	LUNEDÌ <i>Ss. Pier Battista e Paolo Miki</i>	
7	MARTEDÌ <i>S. Coleta di Corbie</i>	
8	MERCOLEDÌ <i>S. Girolamo Emiliani</i>	
9	GIOVEDÌ <i>S. Apollonia</i>	
10	VENERDÌ <i>S. Scolastica</i>	Giorno del ricordo (vittime folbe)
11	SABATO <i>Nostra Signora di Lourdes</i>	
12	DOMENICA <i>S. Eulalia</i>	
13	LUNEDÌ <i>S. Maura</i>	
14	MARTEDÌ <i>Ss. Cirillo e Metodio Patroni d'Europa</i>	
15	MERCOLEDÌ <i>Ss. Faustino e Giovitta</i>	
16	GIOVEDÌ <i>S. Giuliana</i>	

17	VENERDÌ <i>S. Luca Belludi</i>	
18	SABATO <i>S. Costanza</i>	
19	DOMENICA <i>S. Tullio</i>	
20	LUNEDÌ <i>S. Eleuterio</i>	
21	MARTEDÌ <i>S. Pier Damiani</i>	
22	MERCOLEDÌ <i>Cattedra di S. Pietro</i>	
23	GIOVEDÌ <i>S. Policarpo</i>	
24	VENERDÌ <i>S. Edilbero re</i>	
25	SABATO <i>S. Vittorino</i>	
26	DOMENICA <i>S. Romeo</i>	
27	LUNEDÌ <i>S. Leandro</i>	
28	MARTEDÌ <i>S. Romano abate</i>	



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

Via p. Eligio Gelain, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Marzo 2017

Dall'Omelia di Papa Paolo VI a Nazaret (1964)

“Nazaret è la scuola di iniziazione alla comprensione della vita di Gesù. La scuola del Vangelo! Qui si impara ad osservare, ad ascoltare, a meditare e a penetrare nel senso tanto profondo e misterioso di quella semplicissima, umilissima, bellissima apparizione.

Lezione di SILENZIO: ritorni in noi la valutazione di questo stupendo indispensabile momento dello spirito, in noi assordati da tanti rumori, dalle tante voci della nostra chiasosa e ipersensibile vita moderna. Il silenzio di Nazaret insegna a noi il raccoglimento, l'interiorità, l'attitudine ad ascoltare; il bisogno ed il valore delle preparazioni, dello studio, della meditazione, della vita personale ed interiore.

Lezione di VITA DOMESTICA: insegni Nazaret che cosa è una famiglia, quale la sua comunione d'amore, quale la sua semplice ed austera bellezza, quale il suo carattere sacro e inviolabile.

Lezione di LAVORO: Oh Nazaret, oh casa del figlio fabbro, come vorremmo qui comprendere la legge severa e redentrice della fatica umana; qui ricomporre la coscienza della dignità del lavoro; qui ricordare come il lavoro non può essere fine a se stesso.

A Gesù, a Maria e a Giuseppe, i grandi ospiti e abitanti di Nazaret, una preghiera umile per mettere in pratica docilmente e generosamente gli insegnamenti della loro Scuola!”



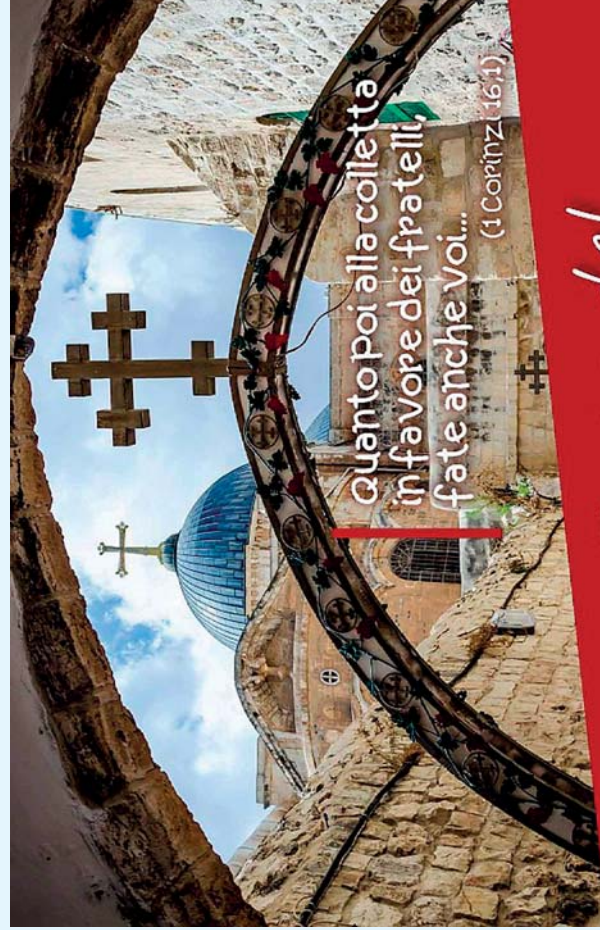
1	MERCOLEDÌ <i>delle Ceneri</i> S. Giusto	Digiuno e astinenza
2	GIOVEDÌ S. Agnese di Boemia	
3	VENERDÌ B. Liberato Weiss e compagni martiri	
4	SABATO S. Casimiro	
5	DOMENICA I di Quaresima S. Adriano di Cesarea	
6	LUNEDÌ S. Giordano	
7	MARTEDÌ Ss. Perpetua e Felicità	
8	MERCOLEDÌ S. Giovanni di Dio	Festa della donna
9	GIOVEDÌ S. Francesca Romana	
10	VENERDÌ S. Simplicio papa	
11	SABATO S. Costantino	
12	DOMENICA II di Quaresima S. Nicodemo	
13	LUNEDÌ S. Arigo	
14	MARTEDÌ S. Matilde regina	
15	MERCOLEDÌ S. Luisa	
16	GIOVEDÌ S. Ilario e Taziano martiri	

17	VENERDÌ S. Patrizio	
18	SABATO S. Cirillo di Gerusalemme	
19	DOMENICA III di Quaresima S. Giuseppe sposo di Maria	Festa del papà
20	LUNEDÌ S. Alessandra	
21	MARTEDÌ S. Benedetto abate	
22	MERCOLEDÌ S. Benvenuto Scitoli	
23	GIOVEDÌ S. Giuliano	
24	VENERDÌ S. Caterina di Svezia	
25	SABATO Annunciazione del Signore	Giornata per la Terra Santa
26	DOMENICA IV di Quaresima S. Emanuele	Inizio ora legale (ora + 1)
27	LUNEDÌ S. Augusto	
28	MARTEDÌ S. Sisto III papa	
29	MERCOLEDÌ S. Secondo	
30	GIOVEDÌ S. Amedeo	
31	VENERDÌ S. Beniamino martire	



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**
Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392
Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatriveneto.it

Aprile 2017



*Quanto poi alla colletta
in favore dei fratelli,
fate anche voi...*

(1 Corinzi 16,1)

la Colletta del venerdì Santo

Colletta del Venerdì Santo

La Colletta del Venerdì Santo, che si celebra ogni anno, è lo strumento che la Chiesa si è data per mettersi al fianco delle comunità ecclesiali del Medio Oriente e per contribuire a salvaguardare, attraverso l'opera della Custodia di Terra Santa e delle Chiese locali, i santuari della memoria cristiana.

La richiesta di contribuire al sostegno della comunità di Gerusalemme risale addirittura ai tempi apostolici, con san Paolo: "Quanto poi alla colletta in favore dei fratelli, fate anche voi come ho ordinato alle Chiese della Galazia. Ogni primo giorno della settimana ciascuno metta da parte ciò che gli è riuscito di risparmiare, perché non si facciano le collette proprio quando verrò io. Quando poi giungerò, manderò con una mia lettera quelli che voi avrete scelto per portare il dono della vostra liberalità a Gerusalemme. E se converrà che vada anch'io, essi partiranno con me" (1Cor 16,1-4).

**Cristo è risorto,
è veramente risorto!**

**Auguri di una
Santa Pasqua
a tutti voi!!**



1	SABATO	S. Ugo vescovo
2	DOMENICA	V di Quaresima S. Francesco da Paola
3	LUNEDÌ	S. Riccardo
4	MARTEDÌ	S. Benedetto il Moro
5	MERCOLEDÌ	S. Vincenzo Ferreri
6	GIOVEDÌ	S. Celestino
7	VENERDÌ	S. Giovanni B. de La Salle
8	SABATO	S. Walter
9	DOMENICA	Le Palme S. Maria Cleofe
10	LUNEDÌ	S. Terenzio
11	MARTEDÌ	S. Stanislao
12	MERCOLEDÌ	S. Giulio
13	GIOVEDÌ SANTO	Ultima cena di Gesù S. Martino
14	VENERDÌ SANTO	Passione e morte di Gesù S. Abbondio
15	SABATO SANTO	Gesù nel sepolcro S. Annibale
16	DOMENICA	Pasqua di Risurrezione S. Bernadette Soubirous

17	LUNEDÌ	del'Angelo S. Aniceto
18	MARTEDÌ	S. Galdino
19	MERCOLEDÌ	S. Fortunata
20	GIOVEDÌ	S. Adalgisa
21	VENERDÌ	S. Corrado da Parzham
22	SABATO	S. Caio
23	DOMENICA	In Albis - Festa della Divina Misericordia S. Egidio da Assisi
24	LUNEDÌ	S. Fedele da Sigmaringen
25	MARTEDÌ	S. Marco Evangelista
26	MERCOLEDÌ	S. Marcellino martire
27	GIOVEDÌ	S. Zita
28	VENERDÌ	S. Luigi Maria de Montfort
29	SABATO	S. Caterina da Siena compatrona d'Italia
30	DOMENICA	III di Pasqua S. Pio V papa

Giornata per l'Università Cattolica



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**
Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392
Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Maggio 2017

Incontro di Papa Francesco con il Patriarca Bartolomeo.



Papa Francesco in Terra Santa

“Fratelli e sorelle, in un clima di gioia, desidero annunciare che dal 24 al 26 maggio 2014 prossimo, a Dio piacendo, compirò un pellegrinaggio in Terra Santa. Scopo principale è quello di commemorare lo storico incontro tra il Papa Paolo VI e il Patriarca Atenagora, che avvenne il 5 gennaio di cinquanta anni fa. Le tappe saranno tre: Amman, Betlemme e Gerusalemme. Tre giorni. Presso il Santo Sepolcro celebreremo un incontro ecumenico con tutti i rappresentanti delle Chiese cristiane di Gerusalemme, insieme al Patriarca Bartolomeo di Costantinopoli. Fin da ora vi domando di pregare per questo pellegrinaggio, che sarà un pellegrinaggio di preghiera”. Nell’omelia ad Amman, Papa Francesco ha tracciato un interessante parallelo tra Nazaret e la riva sinistra del Giordano, dove Gesù è stato battezzato. A Nazaret infatti c’è stata



Abbraccio ecumenico.



Incontro con il mondo islamico.

una prima discesa dello Spirito Santo nel momento dell’incarnazione di Maria; su quella riva poi c’è stata una seconda discesa, sotto forma di colomba, del medesimo Spirito indicando al Battista la persona di Gesù. Nel suo intervento al Santo Sepolcro Papa Francesco ha commentato il Vangelo di Matteo (28,10): “Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno”. “Quei fratelli non sono solo gli apostoli e i discepoli, e neppure solo noi, ma in quel termine fratelli è compresa l’umanità tutta intera”.

1	LUNEDÌ <i>S. Giuseppe lavoratore</i>	Festa del lavoro
2	MARTEDÌ <i>S. Atanasio</i>	
3	MERCOLEDÌ <i>Ss. Filippo e Giacomo</i>	☾
4	GIOVEDÌ <i>B. Tommaso e compagni martiri</i>	
5	VENERDÌ <i>S. Pellegrino</i>	
6	SABATO <i>S. Domenico Savio</i>	
7	DOMENICA <i>IV di Pasqua</i> <i>S. Flavia</i>	
8	LUNEDÌ <i>Supplica alla B.V. Maria di Pompei</i>	
9	MARTEDÌ <i>S. Caterina da Bologna</i>	Giorno della memoria (vittime del terrorismo)
10	MERCOLEDÌ <i>S. Cataldo</i>	○
11	GIOVEDÌ <i>S. Fabio</i>	
12	VENERDÌ <i>S. Leopoldo Mandić</i>	
13	SABATO <i>Nostra Signora di Fatima</i>	
14	DOMENICA <i>V di Pasqua</i> <i>S. Mattia</i>	Festa della mamma
15	LUNEDÌ <i>S. Torquato</i>	
16	MARTEDÌ <i>S. Margherita da Cortona</i>	

17	MERCOLEDÌ <i>S. Pasquale Baylon</i>	
18	GIOVEDÌ <i>S. Felice da Cantalice</i>	
19	VENERDÌ <i>S. Teofilo da Corte</i>	☾
20	SABATO <i>S. Bernardino da Siena</i>	
21	DOMENICA <i>VI di Pasqua</i> <i>S. Vittorio</i>	
22	LUNEDÌ <i>S. Rita da Cascia</i>	
23	MARTEDÌ <i>S. Desiderio</i>	
24	MERCOLEDÌ <i>Dedic. della Basilica di S. Francesco + S. Maria Ausiliatrice</i>	
25	GIOVEDÌ <i>S. Beda conf.</i>	●
26	VENERDÌ <i>S. Filippo Neri</i>	
27	SABATO <i>S. Agostino di Canterbury</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Francesco Ielpo
28	DOMENICA <i>Ascensione del Signore</i> <i>S. Emilio</i>	
29	LUNEDÌ <i>S. Massimino</i>	
30	MARTEDÌ <i>S. Battista Varano</i>	
31	MERCOLEDÌ <i>Visitazione della B.V. Maria</i>	



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

Via p. Eligio Gelain, 1 - 30175 Venezia-Marghera

Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatriveneto.it

giugno 2017

I congressi Amici di Terra Santa

Il mese di giugno è stato caratterizzato dai Congressi Triveneti degli Amici di Terra Santa che si sono spesso tenuti in questo mese. I Congressi sono sempre stati momenti di incontro e ritrovo fraterno per tutti coloro che amano la terra di Gesù; ma anche momenti di preghiera e riflessioni per approfondire e capire meglio la Terra Santa: ne ricordiamo alcuni.

A cominciare dal 1°, domenica 17 giugno 1990 che si è aperto con la relazione del Padre Custode Carlo Cecchitelli con tema: "La Custodia di Terra Santa nella sua storia secolare" con particolari riferimenti all'Intifada in corso in quegli anni. Poi il 7° congresso tenutosi il 2 giugno 1996, ha visto una consistente partecipazione (circa 300 persone). La giornata ha visto l'intervento del teologo mons. Luigi Sartori che ha insistito sull'amore di San Francesco per la Terra Santa come espressione di un sentire ecumenico. Il 9° congresso del 7 giugno 1998, decennale dell'istituzione degli Amici di Terra Santa del Triveneto, ha ricevuto un particolare saluto inviato dal Segretario di Stato Card. Angelo So-

dano, "esprimendo vivo apprezzamento per benemerita opera pastorale sinora svolta e mentre auspica riflessione su adeguata presenza comunità cattolica nei luoghi santi della redenzione, in vista anche del grande Giubileo anno 2000".

Più recentemente il 20° congresso del 7 giugno 2009 ha visto la partecipazione del delegato nazionale italiano per la Terra Santa, p. David Jaeger in occasione del ventennale di fondazione degli ATS; il 25° congresso del 1 giugno 2014 con tema "il papato e la Terra Santa" e l'ultimo, in ordine di tempo, il 27° del 5 giugno 2016 con tema: "Terra Santa e Missione Francescana" la comunità cristiana presenza concreta di pace.



I CONGRESSI DEGLI AMICI DI TERRA SANTA

1	GIOVEDÌ <i>S. Giustino</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Francesco Ielpo	☾
2	VENERDÌ <i>Ss. Marcellino e Pietro</i>	Festa nazionale della Repubblica	
3	SABATO <i>Ss. Carlo Lwanga e compagni</i>		
4	DOMENICA <i>Pentecoste</i>		
5	LUNEDÌ <i>S. Bonifacio</i>		
6	MARTEDÌ <i>S. Norberto</i>		
7	MERCOLEDÌ <i>S. Sabimiano</i>		
8	GIOVEDÌ <i>S. Medardo</i>		
9	VENERDÌ <i>S. Efrem e Primo</i>		○
10	SABATO <i>S. Diana</i>		
11	DOMENICA <i>SS. Trinità</i>		
12	LUNEDÌ <i>S. Guido</i>		
13	MARTEDÌ <i>S. Antonio di Padova</i>		
14	MERCOLEDÌ <i>S. Eliseo</i>		
15	GIOVEDÌ <i>S. Germana</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran	
16	VENERDÌ <i>B. Giovanni da Parma</i>		

17	SABATO <i>S. Gregorio</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran	☾
18	DOMENICA <i>Corpus Domini</i>		
19	LUNEDÌ <i>S. Romualdo</i>		
20	MARTEDÌ <i>S. Ettore</i>		
21	MERCOLEDÌ <i>S. Luigi Gonzaga</i>		
22	GIOVEDÌ <i>S. Paolino da Nola</i>		
23	VENERDÌ <i>Sacratissimo Cuore di Gesù</i>	Giornata della santificazione sacerdotale	
24	SABATO <i>Natività di S. Giovanni Battista</i>		●
25	DOMENICA <i>S. Guglielmo</i>	Giornata per la carità del Papa	
26	LUNEDÌ <i>S. Vígilio</i>	Pellegrinaggio Grecia-San Paolo con p. Francesco Ielpo	
27	MARTEDÌ <i>S. Cirillo</i>		
28	MERCOLEDÌ <i>S. Ireneo</i>		
29	GIOVEDÌ <i>Ss. Pietro e Paolo</i>		
30	VENERDÌ <i>Ss. Primi Martiri romani</i>		



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera

Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Luglio 2017

P. Pierbattista Pizzaballa.



P. Francesco Patton.

Il nuovo Custode - luglio 2016

Prima di andare in Terra Santa P. Patton aveva espresso trepidazione e fiducia; dopo il primo mese "la trepidazione si è un po' attenuata e la fiducia cresciuta; questo primo mese è stato molto positivo sia nel primo incontro con i frati e le fraternità sia anche il primo incontro con le realtà locali." Successivamente ha ricordato: "Il significato della presenza in Siria: significato e motivazioni coincidono e sono ben spiegate nel Vangelo di Giovanni al Cap.10, dove Gesù è il buon pastore e descrive le qualità del buon pastore e le qualità del mercenario che agisce solo per interesse personale."

"Noi abbiamo sempre bisogno di essere ricordati nella preghiera. E lo chiediamo a tutti coloro che hanno a cuore la Terra Santa."



Entrata solenne del Custode in Gerusalemme.



Papa Francesco fa memoria del Battesimo di Gesù sulla riva giordana.

1	SABATO S. Ester	Pellegrinaggio Grecia-San Paolo con p. Francesco Ielpo	☾
2	DOMENICA S. Ottone		
3	LUNEDÌ S. Tommaso apostolo		
4	MARTEDÌ S. Elisabetta del Portogallo		
5	MERCOLEDÌ S. Antonio Maria Zaccaria		
6	GIOVEDÌ S. Maria Goretti		
7	VENERDÌ S. Edda		
8	SABATO S. Gregorio e compagni martiri		
9	DOMENICA S. Nicola Pieck e compagni martiri		○
10	LUNEDÌ S. Veronica Giuliani		
11	MARTEDÌ S. Benedetto da Norcia Patrono d'Europa		
12	MERCOLEDÌ Ss. Ermacora e Fortunato		
13	GIOVEDÌ S. Enrico imperatore		
14	VENERDÌ S. Camillo del Lellis		
15	SABATO S. Bonaventura		
16	DOMENICA B.V. Maria del Carmelo		☾

17	LUNEDÌ S. Alessio confessore		
18	MARTEDÌ S. Simone da Lypnica		
19	MERCOLEDÌ S. Giusta		
20	GIOVEDÌ S. Elia profeta		
21	VENERDÌ S. Lorenzo da Brindisi		
22	SABATO S. Maria Maddalena		
23	DOMENICA S. Brigida Patrona d'Europa	Pellegrinaggio Messico- Guadalupe con p. Adriano Contran	●
24	LUNEDÌ B. Ludovica di Savoia		
25	MARTEDÌ S. Giacomo apostolo		
26	MERCOLEDÌ Ss. Anna e Gioacchino	Festa dei nomi	
27	GIOVEDÌ S. Celestino I papa		
28	VENERDÌ S. Nazario		
29	SABATO S. Marta		
30	DOMENICA S. Pietro Crisologo		☾
31	LUNEDÌ S. Ignazio di Loyola		



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

Via p. Eligio Gelain, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Agosto 2017

Francesco e il sultano - agosto 1219

È certo l'amore di San Francesco per la Terra Santa. E un fatto storicamente documentato è l'incontro tra frate Francesco di Assisi e frate Illuminato di Rieti, con il sultano dell'Egitto Malek al Kamel, durante la quinta crociata nell'agosto del 1219.

Uno dei più straordinari gesti di pace nella storia del dialogo tra Islam e Cristianesimo.

San Francesco d'Assisi voleva andare a tutti i costi tra i musulmani, tanto che per tre volte fece i suoi tentativi. Il terzo tentativo fu quello buono per l'incontro con il sultano.

Il sultano trova gran piacere ad ascoltare Francesco, quello strano monaco venuto dall'Italia. Cortesia, rispetto e dialogo, caratterizzano la conversazione tra il sultano Malek al-Kamel e Francesco d'Assisi.

Purtroppo, sulle due rive del Mediterraneo, ancora oggi come ben sappiamo, ostilità e inimicizia resistono e prevalgono sul dialogo.

San Francesco ha dato l'esempio situandosi dentro la sensibilità religiosa del suo interlocutore.

Una strada da poter seguire per avvicinare due mondi lontani, quello arabo e quello cristiano.



1	MARTEDÌ <i>S. Alfonso Maria de' Liguori</i>	
2	MERCOLEDÌ <i>Perdon d'Assisi</i> <i>S. Maria degli Angeli alla Porziuncola</i>	
3	GIOVEDÌ <i>S. Lidia di Filippi</i>	
4	VENERDÌ <i>S. Giovanni Maria Vianney</i>	
5	SABATO <i>Dedicazione Basilica Santa Maria Maggiore</i>	
6	DOMENICA <i>Trasfigurazione del Signore</i>	
7	LUNEDÌ <i>S. Gaetano Thiene</i>	○
8	MARTEDÌ <i>S. Domenico di Guzman</i>	
9	MERCOLEDÌ <i>S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) patrona d'Europa</i>	
10	GIOVEDÌ <i>S. Lorenzo</i>	
11	VENERDÌ <i>S. Chiara d'Assisi cofondatrice delle Clarisse</i>	
12	SABATO <i>S. Giuliano</i>	
13	DOMENICA <i>S. Ippolito</i>	
14	LUNEDÌ <i>S. Massimiliano Kolbe</i>	
15	MARTEDÌ <i>Assunzione Beata Vergine Maria</i>	◐
16	MERCOLEDÌ <i>S. Stefano d'Ungheria</i>	

17	GIOVEDÌ <i>S. Beatrice da Silva</i>	
18	VENERDÌ <i>S. Elena imperatrice</i>	
19	SABATO <i>S. Ludovico vescovo</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran
20	DOMENICA <i>S. Bernardo abate</i>	
21	LUNEDÌ <i>S. Pio X papa</i>	●
22	MARTEDÌ <i>Beata Vergine Maria Regina</i>	
23	MERCOLEDÌ <i>S. Rosa da Lima</i>	
24	GIOVEDÌ <i>S. Bartolomeo apostolo</i>	
25	VENERDÌ <i>S. Ludovico re di Francia compatrono Ord. franc. sec.</i>	
26	SABATO <i>S. Ginepro Serra</i>	
27	DOMENICA <i>S. Monica</i>	
28	LUNEDÌ <i>S. Agostino dottore</i>	
29	MARTEDÌ <i>Martirio di S. Giovanni Battista</i>	◐
30	MERCOLEDÌ <i>S. Tecla</i>	
31	GIOVEDÌ <i>S. Aristide</i>	



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

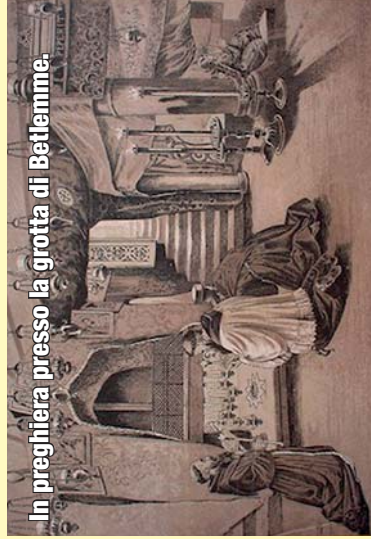
Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatriveneto.it

Settembre 2017



Miniatura: Francesco sbarca ad Acri.



In preghiera presso la grotta di Betlemme.



S. Francesco in partenza da Acri.



In preghiera presso le rovine di un luogo santo.



Francescani oggi per le vie di Gerusalemme.

800 anni di presenza francescana in Terra Santa

La presenza francescana in Terra Santa viene fatta risalire al lontano 1217, anno in cui a Santa Maria degli Angeli, presso Assisi, si celebrava il primo Capitolo Generale dei Frati Minori. S. Francesco, con gesto ispirato, decise di mandare i suoi frati in tutte le

nazioni.

Il mondo fu, per così dire, diviso in "Province" francescane e i frati, da Assisi, si diressero verso i quattro punti cardinali. In quell'occasione solenne, non fu dimenticata la Terra Santa. Tra le undici Province-Madri dell'Ordine, appare quella di Terra Santa.

Nei documenti viene designata con nomi diversi: di Siria, di Romania o Ultramarina. Comprende Costantinopoli e il suo impero, la Grecia e le sue isole, l'Asia Minore, Antiochia, la Siria, la Palestina, l'isola di Cipro, l'Egitto e tutto il resto del Levante. La Provincia di Terra Santa, sia per la vastità del territorio, sia per la presenza dei Luoghi Santi, fu considerata sempre con speciale riguardo. Era ritenuta, fin dall'inizio, la "Provincia" più importante dell'Ordine: la "Perla delle Missioni".

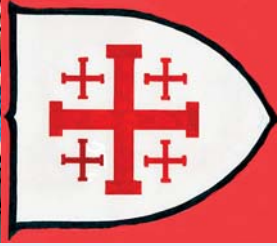
1	VENERDÌ S. Egidio abate	Giorn. di preghiera per la cura del creato
2	SABATO B. Claudio Granzotto, francescano scultore, di S. Lucia di Piave	
3	DOMENICA S. Gregorio Magno	
4	LUNEDÌ S. Rosalia	
5	MARTEDÌ S. Teresa di Calcutta	
6	MERCOLEDÌ S. Umberto	○
7	GIOVEDÌ S. Regina	
8	VENERDÌ Natività Beata Vergine Maria	
9	SABATO S. Sergio	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran
10	DOMENICA S. Nicola	
11	LUNEDÌ B. Bonaventura da Barcellona	
12	MARTEDÌ Santo Nome di Maria	
13	MERCOLEDÌ S. Giovanni Crisostomo	◐
14	GIOVEDÌ Esaltazione della Santa Croce	
15	VENERDÌ B.V. Maria Addolorata	
16	SABATO Ss. Cornelio e Cipriano	

17	DOMENICA Impressione delle Stimmate di S. Francesco	
18	LUNEDÌ S. Giuseppe da Copertino	
19	MARTEDÌ S. Gennaro	
20	MERCOLEDÌ Ss. Andrea Kim, Paolo Chông e compagni martiri	●
21	GIOVEDÌ S. Matteo apostolo	Pellegrinaggio in Armenia e Georgia con p. Francesco Ielpo
22	VENERDÌ S. Maurizio	
23	SABATO S. Pio da Pietrelcina	
24	DOMENICA S. Pacifico	
25	LUNEDÌ S. Aurelia	
26	MARTEDÌ Ss. Cosma e Damiano	
27	MERCOLEDÌ S. Vincenzo de' Paoli	
28	GIOVEDÌ B. Bernardino da Feltre	◐
29	VENERDÌ Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	
30	SABATO S. Girolamo dottore	



**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**
Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392
Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Ottobre 2017



I nostri pellegrinaggi



1	DOMENICA S. Teresa di Gesù Bambino	
2	LUNEDÌ Ss. Angeli Custodi	
3	MARTEDÌ S. Gerardo	
4	MERCOLEDÌ S. Francesco d'Assisi fond. Ord. Franc.-patrono d'Italia	
5	GIOVEDÌ S. Faustina Kowalska	○
6	VENERDÌ S. Bruno abate	
7	SABATO B.V. Maria del S. Rosario	
8	DOMENICA S. Giovanni Calabria	Convegno Commissari di lingua italiana
9	LUNEDÌ S. Dionigi	
10	MARTEDÌ S. Daniele e compagni martiri	
11	MERCOLEDÌ S. Giovanni XXIII papa	
12	GIOVEDÌ S. Serafino	◐
13	VENERDÌ S. Edoardo re	
14	SABATO S. Callisto I papa	
15	DOMENICA S. Teresa d'Avila	
16	LUNEDÌ S. Margherita Alacoque	

17	MARTEDÌ S. Ignazio d'Antiochia	
18	MERCOLEDÌ S. Luca evangelista	
19	GIOVEDÌ S. Pietro d'Alcantara	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran ●
20	VENERDÌ S. Maria Bertilla Boscardin	
21	SABATO S. Orsola	
22	DOMENICA S. Giovanni Paolo II papa	Giornata missionaria mondiale
23	LUNEDÌ S. Giovanni da Capestrano	
24	MARTEDÌ S. Antonio M. Claret	
25	MERCOLEDÌ S. Daria	
26	GIOVEDÌ S. Evaristo	
27	VENERDÌ S. Fiorenzo	
28	SABATO Ss. Simone e Giuda Taddeo apostoli	◐
29	DOMENICA S. Ermelinda	Fine ora legale (ora -1)
30	LUNEDÌ S. Germano	
31	MARTEDÌ S. Lucilla	

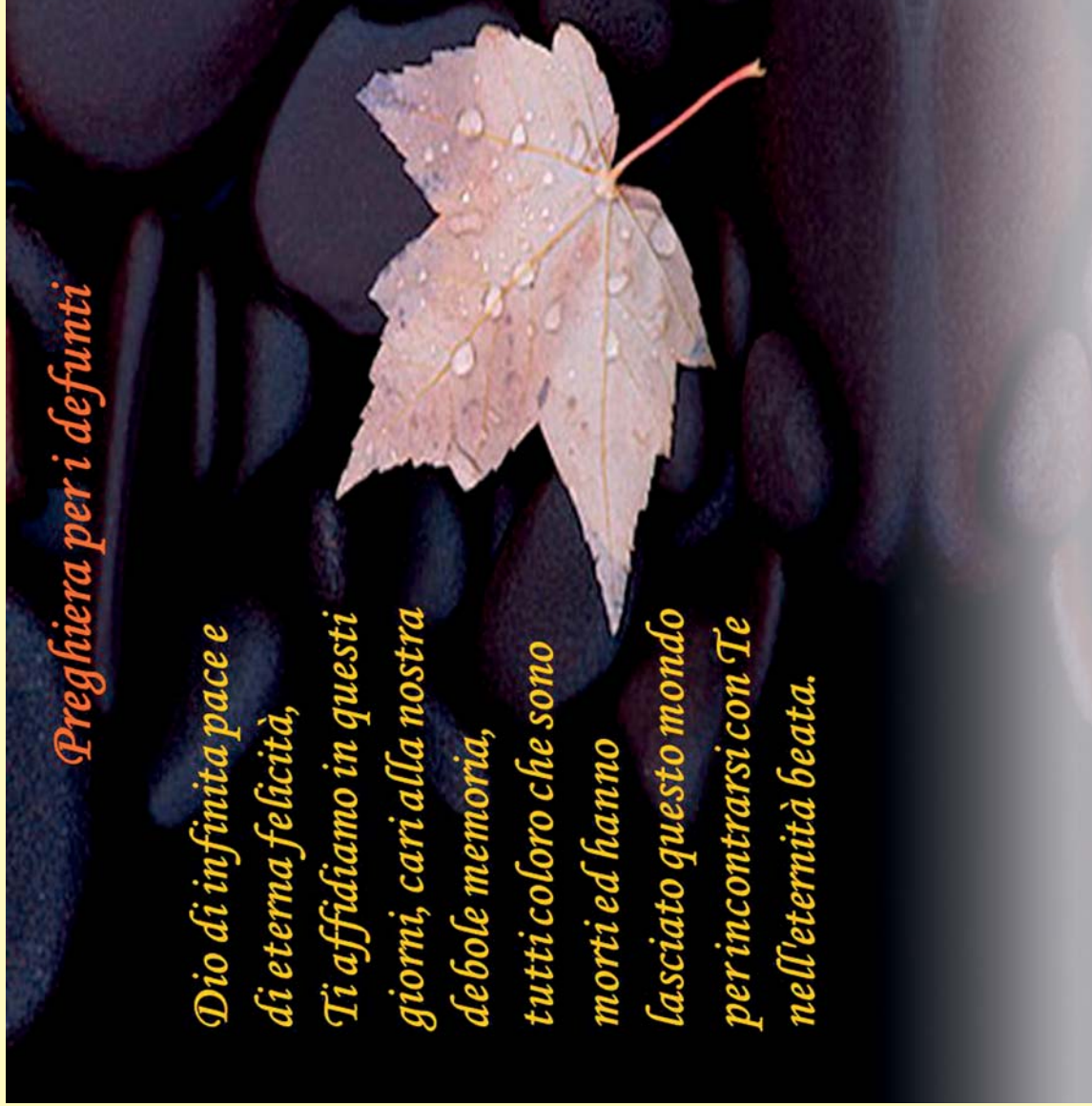


**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**
Via p. Eligio Gelain, 1 - 30175 Venezia-Marghera
Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392
Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Novembre 2017

Pregghiera per i defunti

*Dio di infinita pace e
di eterna felicità,
Ti affidiamo in questi
giorni, cari alla nostra
debole memoria,
tutti coloro che sono
morti ed hanno
lasciato questo mondo
per incontrarsi con Te
nell'eternità beata.*



P. Aldo Tonini.



P. Lino Carollo.

I nostri defunti



Fr. Marcello Boscolo.



P. Gilberto Frigo.

1	MERCOLEDÌ <i>Tutti i Santi</i>	
2	GIOVEDÌ <i>Commemorazione dei Defunti</i>	
3	VENERDÌ <i>S. Martino di Porres</i>	
4	SABATO <i>S. Carlo Borromeo</i>	○
5	DOMENICA <i>S. Zaccaria profeta</i>	
6	LUNEDÌ <i>S. Leonardo</i>	
7	MARTEDÌ <i>S. Ernesto</i>	
8	MERCOLEDÌ <i>B. Giovanni Duns Scoto</i>	
9	GIOVEDÌ <i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>	
10	VENERDÌ <i>S. Leone Magno</i>	◐
11	SABATO <i>S. Martino di Tours</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran
12	DOMENICA <i>S. Giosafat</i>	Giornata del ringraziamento
13	LUNEDÌ <i>S. Diego d'Alcalà</i>	
14	MARTEDÌ <i>Ss. Nicola Tavelic e compagni</i>	
15	MERCOLEDÌ <i>S. Alberto Magno</i>	
16	GIOVEDÌ <i>S. Margherita di Scozia</i>	

17	VENERDÌ <i>S. Elisabetta d'Ungheria compatrona Ordine franc. sec.</i>	Pellegrinaggio in Terra Santa con p. Adriano Contran
18	SABATO <i>Dedicazione della Basilica Vaticana</i>	●
19	DOMENICA <i>S. Agnese d'Assisi</i>	
20	LUNEDÌ <i>S. Edmondo</i>	
21	MARTEDÌ <i>Presentazione della B.V. Maria</i>	Giornata delle claustrali
22	MERCOLEDÌ <i>S. Cecilia</i>	
23	GIOVEDÌ <i>S. Clemente</i>	
24	VENERDÌ <i>Ss. Andrea Dung-Lac e compagni martiri</i>	
25	SABATO <i>Commemorazione dei defunti dell'Ordine Serafico</i>	
26	DOMENICA <i>S. Leonardo da Porto Maurizio</i>	Giornata sostentamento clero
27	LUNEDÌ <i>S. Francesco Antonio Fasani</i>	
28	MARTEDÌ <i>S. Giacomo della Marca</i>	
29	MERCOLEDÌ <i>Tutti i Santi Francescani</i>	
30	GIOVEDÌ <i>S. Andrea apostolo</i>	



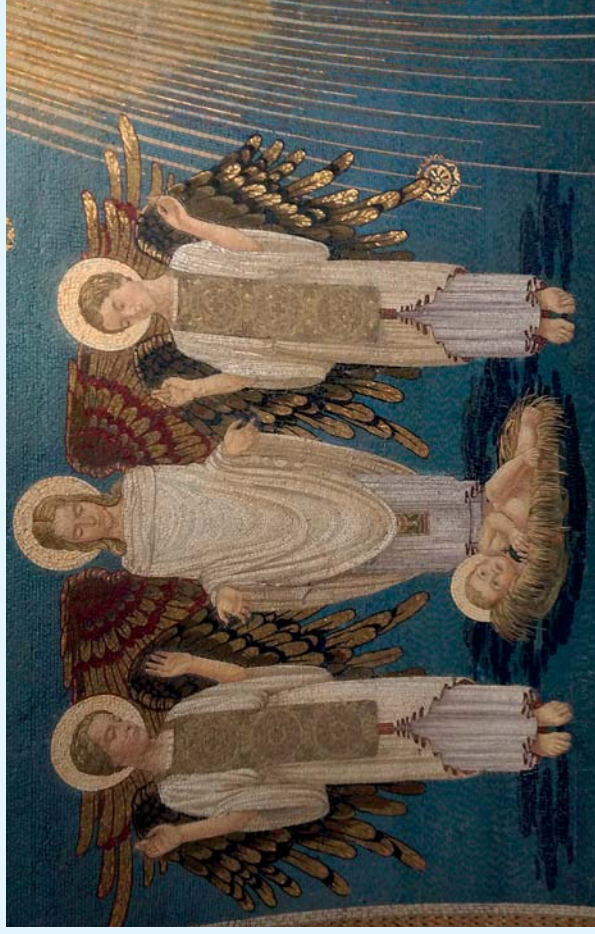
**VICE COMMISSARIATO
DI TERRA SANTA PER IL NORD ITALIA**

Via p. Eligio Gelatin, 1 - 30175 Venezia-Marghera

Tel. 041 920690 - Cell. 377 6744392

Email comm.terrasanta@alice.it - Sito internet www.terrasantatrinveneto.it

Dicembre 2017



La Grotta della Natività è secondo la tradizione il luogo dove Cristo nacque dalla Vergine Maria, dove avvenne la visita dei pastori e la successiva visita dei Magi e da dove la Sacra Famiglia partì per fuggire in Egitto.

Sulla grotta fu edificata la basilica a 5 navate nella quale si entra attraverso un umile ingresso.

La più antica testimonianza sul luogo della nascita di Gesù è del filosofo e martire Giustino verso la metà del II secolo. Era originario di Flavia Neapolis odierna Nablus in Palestina:

“Al momento della nascita del bambino a Betlemme, poiché non aveva dove soggiornare in quel villaggio, Giuseppe si fermò in una grotta prossima all’abitato e, mentre si trovava là, Maria partorì il Cristo e lo depose in una mangiatoia, dove i Magi, venuti dall’Arabia, lo adorarono”.

La menzione della grotta come abitazione di fortuna va riconosciuta come un’eco della viva tradizione locale, anche attestata da antiche fonti (II – III sec.).

1	VENERDÌ	S. Eligio - b. Charles de Foucauld
2	SABATO	S. Bibiana
3	DOMENICA I di Avvento	S. Francesco Saverio
4	LUNEDÌ	S. Giovanni Damasceno
5	MARTEDÌ	S. Giulio
6	MERCOLEDÌ	S. Nicola
7	GIOVEDÌ	S. Ambrogio
8	VENERDÌ	Immacolata Concezione della B.V. Maria
9	SABATO	S. Siro
10	DOMENICA II di Avvento	Beata Vergine Maria di Loreto
11	LUNEDÌ	S. Damaso papa
12	MARTEDÌ	Nostra Signora di Guadalupe
13	MERCOLEDÌ	S. Lucia
14	GIOVEDÌ	S. Giovanni della Croce
15	VENERDÌ	S. Valeriano
16	SABATO	S. Albina

17	DOMENICA III di Avvento	S. Lazzaro
18	LUNEDÌ	S. Graziano
19	MARTEDÌ	S. Dario
20	MERCOLEDÌ	S. Nazario
21	GIOVEDÌ	S. Pietro Canisio
22	VENERDÌ	S. Francesca Cabrini
23	SABATO	S. Giovanni da Kety
24	DOMENICA IV di Avvento	Vigilia del Santo Natale
25	LUNEDÌ	Natale del Signore
26	MARTEDÌ	S. Stefano Protomartire
27	MERCOLEDÌ	S. Giovanni evangelista
28	GIOVEDÌ	Ss. Innocenti Martiri
29	VENERDÌ	S. Tommaso Becket
30	SABATO	S. Eugenio vescovo
31	DOMENICA	Festa della Sacra Famiglia

PELLEGRINAGGI IN TERRASANTA

TERRA SANTA

15-22 giugno;
19-26 agosto;
9-16 settembre;
19-26 ottobre;
11-18 novembre;
23-30 dicembre

MESSICO - GUADALUPE 23-30 luglio
in programmazione

Indirizzo del Vice Commissariato:



Opera Pia di Terra Santa

Convento S. Antonio

Via P. Egidio Gelain, 1

30175 Marghera VENEZIA

Tel 041 924136 cell. 377 67 44 392



Belvedere del Dominus Fleut.

ANNO XXIX – N. 4-2016
Ottobre-Novembre-Dicembre

Organo ufficiale del Commissariato
Triveneto di Terra Santa e del suo
Movimento Amici di Terra Santa
del Triveneto

P. Adriano cell. 377 6744392
e-mail: comm.terrasanta@alice.it

www.terrasantatriveneto.it

IBAN: IT70 J033 5901 6001 0000 0009 933

Conto Corrente Postale n. 224303

Aut. Trib. Treviso del 27.03.98
R.S. n. 1056
Spedizione in Abb. Postale
Art. 2 Comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Treviso
Direttore responsabile: **Dino Buso**
Redattore: **padre Adriano Contran**
Stampa: **Grafiche Dipro, Roncade (Tv)**